



OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA DI RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL PARAGRAFO 9.1 DELL'ALLEGATO 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011

L'ORGANO DI REVISIONE

VISTA la proposta di deliberazione, da sottoporre alla Giunta Comunale, avente ad oggetto: *“Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”*, trasmesso all'Organo di Revisione a mezzo mail-PEC in data 15/02/2017 per l'acquisizione del parere di competenza.

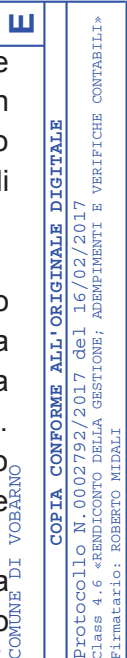
PRESO ATTO che il provvedimento di riaccertamento ordinario parziale trova giustificazione nelle richieste formulate dai Responsabili della spesa, finalizzate alla re-imputazione all'esercizio in corso alcune obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, specificando le motivazioni riepilogate nel documento allegato alla proposta di deliberazione in esame.

VISTI i prospetti contabili allegati alla suddetta proposta di deliberazione, con i quali vengono disposte le conseguenti variazioni al Bilancio 2016-2018 – esercizi 2016 e 2017 - in funzione della reimputazione di impegni tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, secondo la procedura espressamente prevista dallo stesso principio contabile n. 9/1 di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, relativo alla gestione dei residui, ove prevede che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio 2016 in cui erano imputati gli impegni cancellati, si provvede a costituire (per la parte c/capitale) ed a incrementare (per la parte corrente) il Fondo pluriennale vincolato (FPV) per un importo pari a quello degli impegni cancellati di € 215.582,89= (di cui € 134.234,95= FPV di parte corrente ed € 81.347,94= FPV di parte c/capitale);
- nel bilancio dell'esercizio 2017 si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio 2017 cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

VERIFICATO che la suddetta proposta di deliberazione viene formulata in conformità alle seguenti disposizioni normative ed ai principi contabili in vigore, tutti richiamati nella deliberazione medesima:

- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile 8/10 ed il principio contabile n. 9/1 di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 183, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.



VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dalla Responsabile dei Servizi Finanziari, sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nonché attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, dello stesso D.Lgs.

VISTO l'art. 239 (*Funzioni dell'organo di revisione*) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., disciplinante le funzioni attribuite all'Organo di revisione e rilevata la propria competenza ad esprimere parere in merito ai sensi dell'art. 239, comma 1 - lettera b), punto 2) - del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché delle specifiche disposizioni normative e dei principi contabili sopra richiamati;

Tutto ciò premesso e verificato, l'Organo di Revisione,

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239, comma 1 - lettera b), punto 2) - del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché delle specifiche disposizioni normative e dei principi contabili sopra richiamati, **PARERE FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, sulla proposta di deliberazione, da sottoporre alla Giunta Comunale, avente ad oggetto: *“Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”*.

Il Revisore Legale dei Conti: rag. ROBERTO MIDALI

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale e marcatura temporale
(art. 20 - comma 3 - e art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)*